CDR 4 "Politiche Europee"

MISSIONE 001 "Organi Costituzionali a rilevanza Costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri"

Programma 003 " Presidenza del Consiglio dei Ministri"

1.*Mission*

Il Centro di responsabilità 4 "Politiche Europee" svolge le attività di coordinamento per la predisposizione della normativa europea e delle attività inerenti agli obblighi assunti nell'ambito dell'Unione. In particolare, cura le attività di coordinamento ai fini della definizione della posizione italiana da sostenere, d'intesa con il Ministero degli affari Esteri, in sede di Unione europea; monitora il processo decisionale europeo; assicura al Parlamento, alle regioni e agli enti locali l'informazione sulle attività dell'Unione; assicura, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze il coordinamento dell'attuazione in Italia della strategia "UE 2020"; cura d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri i rapporti con le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'Unione; segue le politiche del mercato interno e della concorrenza; cura e segue la predisposizione, l'approvazione e l'attuazione delle leggi e degli altri provvedimenti di adeguamento dell'ordinamento italiano alle norme europee; segue il precontenzioso e il contenzioso dell'Unione europea, adoperandosi per prevenirlo; promuove l'informazione sulle attività dell'Unione e coordina e promuove le iniziative di formazione e di assistenza tecnica.

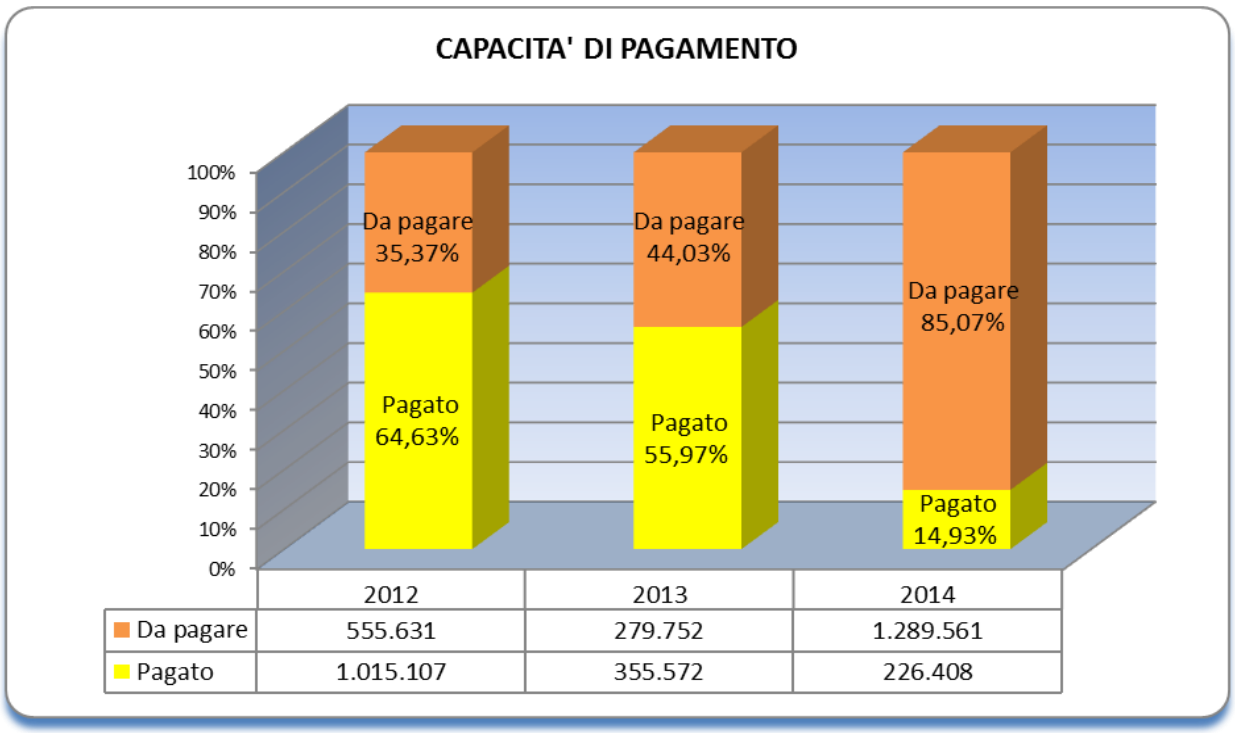
2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1. Le somme complessivamente assegnate sono pari ad euro 1.889.477,39, nell'ambito delle quali euro 1.652.616,00 destinate al funzionamento ed euro 236.861,39 destinati agli interventi. Di tali risorse euro 40.900,00 sono riferiti alla reiscrizione di residui passivi perenti, ed euro 1.848.577,39 ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 1.515.969,22, con un'economia di bilancio di euro 373.508,17.

Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è stato pari ad euro 226.408,35, con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 14,93% per cento.

	Pagato	Da pagare	Impegnato	pagato/ impegnato
2012	1.015.107	555.631	1.570.737	64,63%
2013	355.572	279.752	635.325	55,97%
2014	226.408	1.289.561	1.515.969	14,93%



I residui passivi al 1° gennaio 2014 erano pari ad euro 399.362,98. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 299.762,94 e realizzate economie per euro 28.404,85 di cui euro 28.259,55 relativi a residui passivi perenti.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	*Residui accertati all'01/01/2014*	*Residui correnti al 31/12/2014*	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati **meno** residui correnti **diviso** residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
306	81.031,00	28.881,60	50	64,36	14,36
307	0,00	0,00	-	-	-
308	0,00	0,00	-	-	-
309	0,00	0,00	-	-	-
310	0,00	0,00	-	-	-
318	0,00	0,00	-	-	-
319	0,00	0,00	-	-	-
324	0,00	0,00	-	-	-
334	33.308,46	21.161,59	50	36,47	-13,53
335	20.000,00	0,00	0	100	100
336	0,00	0,00	-	-	-
340	0,00	0,00	-	-	-
341	8.998,60	0,00	100	100	0
Tot.	**143.338,06**	**50.043,19**			

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	***Residui accertati all'01/01/2014***	***Residui correnti al 31/12/2014***	**CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI** residui accertati **meno** residui correnti **diviso** residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
332	0,00	0,00	-	-	-
342	256.024,92	49.411,55	0	80,70	80,70
Tot.	**256.024,92**	**49.411,55**			

2.2 Le risorse impegnate sono state destinate per euro 1.342.587,25 al funzionamento e per euro 173.381,97 agli interventi.

Nel 2014 il Dipartimento per le politiche europee ha continuato a svolgere l'attività di impulso all'adeguamento dell'ordinamento italiano alla norme UE da parte degli attori istituzionali, mediante un costante miglioramento delle procedure di informazione. Intensa attività è stata diretta al miglioramento della posizione dell'Italia nello *Scoreboard* per il Mercato europeo, sviluppando la cooperazione amministrativa mediante il sistema informativo del Mercato interno e il coordinamento delle amministrazioni centrali per la definizione delle politiche europee, in particolare attraverso la predisposizione della normativa riferita agli obblighi collegati alla Strategia "Europa 2020", volta a favorire la ripresa economica e a preparare l'economia dell'Unione Europea per il prossimo decennio.

E' proseguita l'attività diretta a ridurre il numero delle procedure d'infrazione. Va evidenziato che, mentre al 1° gennaio 2014 risultavano pendenti a carico della Repubblica italiana n. 104 procedure d'infrazione, di cui 80 per violazione del diritto UE e 24 per mancato recepimento nei termini di direttive europee, al 31 dicembre 2014 le procedure pendenti a carico dell'Italia sono state ridotte a n. 89, di cui 74 per violazione del diritto UE e 15 per mancato recepimento delle suddette direttive europee. Nel corso del 2014 sono state archiviate 55 procedure d'infrazione, mentre le nuove contestazioni formali di inadempimento alle norme UE sono state 40. Sul versante tecnico, la Struttura di missione, con il compito di prevenire l'insorgere del contenzioso comunitario e rafforzare il coordinamento delle attività volte alla riduzione delle procedure d'infrazione, confermata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 maggio 2013, ha promosso un coordinamento costante e attivo delle amministrazioni centrali e locali responsabili delle presunte violazioni al diritto UE e competenti ad adottare le misure necessarie a porre rimedio al precontenzioso e contenzioso europeo. Nel 2014 sono state 32 le riunioni di coordinamento convocate presso il Dipartimento per le politiche europee, al fine di prevenire l'apertura di nuove procedure d'infrazione e di individuare la soluzione di quelle pendenti. Tale struttura ha, inoltre, fornito i dati necessari agli adempimenti di cui all'articolo 14, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, che prevede l'invio alle Camere e alla Corte dei Conti, con

cadenza trimestrale, l'elenco complessivo delle procedure di infrazione del contenzioso pendente dinanzi alla Corte di Giustizia e delle procedure in materia di aiuti di Stato.

Inoltre, nel corso del 2014, è stata istituita la Struttura di missione con il compito di assicurare il necessario supporto tecnico-organizzativo alle attività di comunicazione del Semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea del 2014, in coordinamento con l'Ufficio stampa e con il portavoce del Presidente del Consiglio dei ministri. In particolare la Struttura si è dedicata all'attività di sviluppo editoriale e messa *on line* del sito internet *www.italia2014.eu*e dei diversi *account* sui social *network*, curandone i contenuti, per tutta la durate del Semestre, nonché alla gestione dei rapporti con i media per la diffusione di notizie relative alle riunioni informali dei Consigli UE che si sono svolti in Italia, durante tutta la durata del Semestre.

2.2.1. Le spese di funzionamento per euro 1.342.587,25 si riferiscono principalmente alle missioni in territorio nazionale ed estero, quest'ultime svolte per le attività inerenti l'attuazione delle politiche generali e settoriali dell'Unione Europea, in relazione alle attività connesse al Semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea. Inoltre, si riferiscono alle attività di informazione e comunicazione, al funzionamento delle Strutture di missione, nonché all'acquisto di quotidiani e periodici per l'autorità politica.

Le dotazioni finanziarie relative al personale e agli esperti assegnati alle Strutture di missione, allocate sui capitoli di spesa 336 e 334, 309 e 310, sono state trasferite, per la gestione in forma accentrata, sui pertinenti capitoli del Segretariato generale - Dipartimento per le politiche di gestione e di sviluppo delle risorse umane e strumentali.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO											
Cap.	***Stanziamento iniziale***	***Stanziamento finale***	***Impegnato***	***Pagato***	**CAPACITA' D'IMPEGNO** rapporto tra impegnato e stanz.to finale			**CAPACITA' DI PAGAMENTO** rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
306	201.000,00	241.000,00	174.902,80	98.885,98	75	72,57	-2,43	50	56,54	6,54
307	0,00	260.000,00	70.000,00	7.942,30	0	26,92	26,92	0	11,35	11,35
308	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	60	0	-60	60	0	-60
309	0,00	744.216,00	744.216,00	716,75	0	100	100	0	0,10	0,10
310	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
318	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
319	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
324	4.500,00	4.500,00	1.330,11	457,63	60	29,56	-30,44	60	34,41	-25,59
334	300.400,00	70.000,00	23.238,34	5.529,52	75	33,20	-41,80	50	23,79	-26,21
335	0,00	24.900,00	24.900,00	24.900,00	0	100	100	0	100	100
336	725.610,00	0,00	0,00	0,00	100	0	-100	100	0	-100
340	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0	100	100	-	-	-
341	4.000,00	4.000,00	4.000,00	3.628,80	75	100	25	75	90,72	15,72
Tot.	**1.239.510,00**	**1.652.616,00**	**1.342.587,25**	**142.060,98**						

2.2.2. Per gli interventi è stata impegnata complessivamente la somma di euro 173.381,97, di cui euro 16.000,00 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti ed euro 157.381,97 destinati principalmente al programma per la realizzazione degli obiettivi operativi volti ad adeguare l'ordinamento italiano alle norme dell'Unione Europea, in collaborazione con le altre amministrazioni centrali e periferiche, attraverso una sempre più corretta applicazione del diritto comunitario nell'ordinamento italiano. A tal fine, sono stati realizzati una serie di interventi informativi destinati ad operatori pubblici e privati che operano sul mercato, nonché interventi volti ad una migliore diffusione del concetto di cittadinanza.

In particolare:

a) Spese per i progetti cofinanziati dall'Unione Europea (cap.332)

- euro 18.053,67 destinati all'Accordo OLAF – Prevenzioni frodi comunitarie;

b) Spese per interventi volti alla diffusione della normativa, delle opportunità e degli strumenti dell'Unione Europea per i cittadini, in accordo con le altre amministrazioni centrali e periferiche nonché con enti privati di rappresentanza economica (cap.342)

- euro 21.289,00 destinati al progetto pilota "The promise of the EU";

-euro 8.774,30 per l'organizzazione dell'incontro del 13 e 14 novembre 2014 a Roma tra i membri del Club di Venezia, organismo informale che riunisce i responsabili della comunicazione degli Stati della UE, per lo scambio di *best practice* tra gli Stati membri;

- euro 16.000,00 per l'organizzazione del convegno dal titolo "*Toward the mid-termreview of Europe 2020*", tenutosi a Roma il 27 ottobre 2014, per un confronto tra le diverse formazioni consiliari, al fine di promuovere la revisione della Strategia EU 2020 ;

- euro 5.623,00 per conferenze relative all'uso dei criteri ambientali e sociali negli appalti, all'uso della tessera professionale europea, agli scambi di informazioni e buone pratiche in materia di recepimento delle nuove direttive sugli appalti;

- euro 8.288,00 per la partecipazione ai lavori e all'organizzazione della V edizione di EuroPCom 2014, il 15 e 16 ottobre a Bruxelles;

- euro 1.732,40 per l'organizzazione a Verona, nel corso della Presidenza del Consiglio dell'Unione europea, di un evento concernente la tessera sanitaria;

- euro 37.000,00 per la stipula di una convenzione con *l'European Institute of Pubblic Administration* (EIPA), istituito nel 1981 durante il Primo collegio europeo tenutosi a Maastrich, al fine di realizzare 10 incontri finalizzati a garantire informazione e formazione in materia europea, nonché l'aggiornamento e implementazione del sito dedicato ai fondi diretti e la realizzazione di due corsi on-line;

- euro 5.000,00 per la corresponsione di cinque premi studi del valore di 1.000,00 ciascuno,da assegnare direttamente a cinque studenti italiani con la migliore valutazione nell'ambito dei corsi presso il Collegio d'Europa per l'anno accademico 2014/2015, in base all'accordo del 29 ottobre 2014 tra il Dipartimento e il Ministero degli Affari Esteri;
- euro 29.524,00 per avviare la procedura per l'acquisizione del servizio di trasporto delle mostre organizzate in relazione ai progetti "Italia in Europa - L'Europa in Italia" e "La Cittadinanza Europea dall'antichità ad oggi";
- euro 3.172,00 per la ristrutturazione e acquisto dei pali di supporto dei pannelli espositivi necessari alle mostre in relazione ai progetti "Italia in Europa - L'Europa in Italia" e "La Cittadinanza Europea dall'antichità ad oggi";
- euro 2.527,20 per la procedura di pubblicazione del libro "A scuola di Europa – Agenda per gli insegnanti" con il relativo aggiornamento;
- euro 398,40 relativo all'adeguamento alla variazione dell'IVA su contratti pregressi ed al pagamento dei contributi all'Autorità di Vigilanza;

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI											
Cap.	*Stanziamento iniziale*	*Stanziamento finale*	*Impegnato*	*Pagato*	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
332	0,00	50.861,39	18.053,67	18.049,67	0	35,50	35,50	0	99,98	99,98
342	170.000,00	186.000,00	155.328,30	66.297,70	75	83,51	8,51	50	42,68	-7,32
Tot.	**170.000,00**	**236.861,39**	**173.381,97**	**84.347,37**						

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati, sia per il funzionamento che per gli interventi, sono stati determinati da una serie di variabili, in particolare:
a) dal cambio della compagine governativa, in corso d'anno, che ha comportato la modifica degli assetti organizzativi nonché la rotazione dei vertici amministrativi, con conseguente difficoltà di riprogrammare gli interventi e le attività nonché l'adozione dei relativi atti amministrativi (procedure di acquisizione di beni servizi, stipula contratti e convenzioni ed assunzione impegni di spesa) entro l'esercizio finanziario di assegnazione delle relative risorse finanziarie;
b) dall'assegnazione delle risorse finanziarie provenienti dal bilancio dello Stato, previste da specifiche disposizioni normative, disposta in prossimità della chiusura dell'esercizio finanziario, che ha comportatola stipula di convenzioni/contratti, come quella firmata con il Formez (cap. 340), per la realizzazione del progetto denominato "Politiche Europee a trazione Italiana. Piano

di comunicazione integrata per diffondere le conoscenze e favorire l'inclusione dei cittadini", solo alla fine del 2014, con conseguente disposizione dei pagamenti soltanto nel successivo esercizio finanziario;

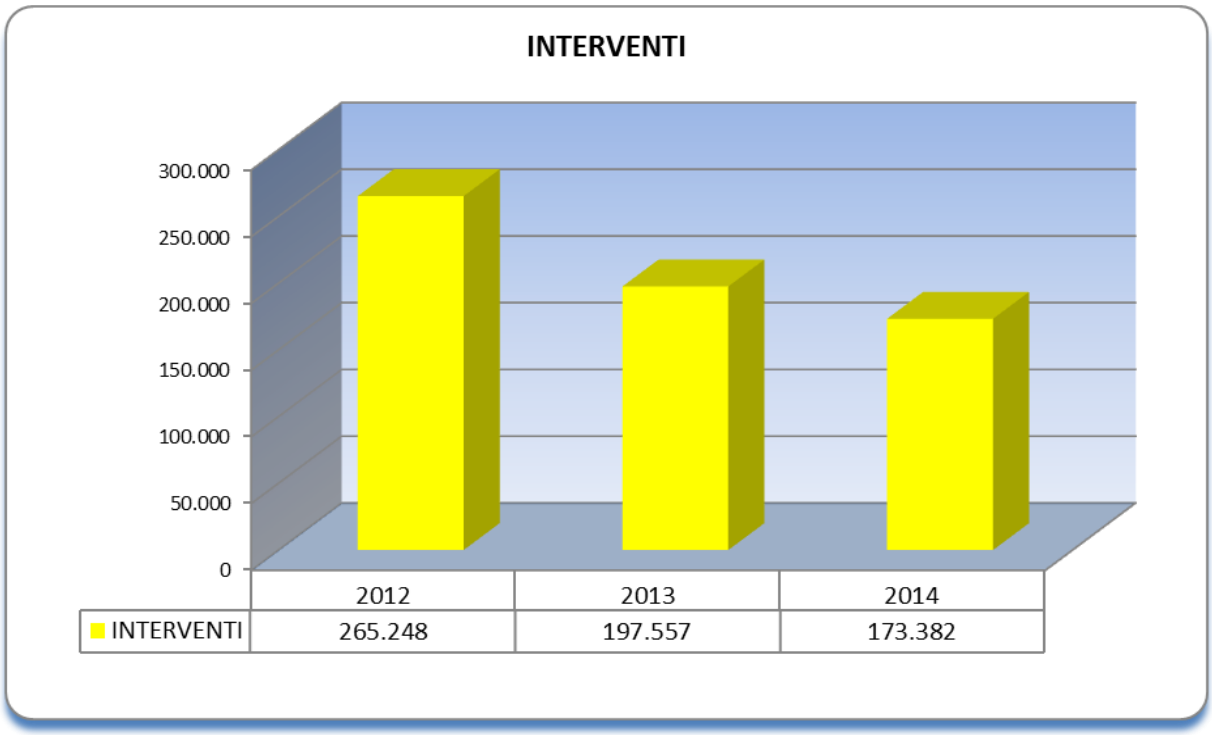
c) dal proseguimento dell'azione di contenimento della spesa per il funzionamento in applicazione delle indicazioni impartite dal Segretario Generale con la Direttiva per la formulazione delle previsioni di bilancio 2014, nell'ottica della *"spending review"*; che ha riguardato, in particolare, le spese di missioni (cap.308) e le spese di rappresentanza (cap.324) e le spese per riviste, pubblicazioni e abbonamenti *on -line*(cap.308);

e) dall'invio non sempre tempestivo da parte dei fornitori di beni e servizi delle fatture e dei relativi documenti presupposti per la conclusione della procedura di spesa entro l'esercizio di competenza.

f) dalle richieste di proroga per l'ultimazione dei progetti, pervenute dai soggetti attuatori, anche riconducibili a difficoltà - imprevedibili *ex ante*, in quanto da ricollegarsi a fattori di crisi macroeconomici – di accesso al mercato del credito, necessario agli enti stessi per le anticipazioni dei costi progettuali.

Si riporta qui di seguito l'andamento delle politiche attive (interventi) nel corso del triennio 2012-2014:

	2012	2013	2014
INTERVENTI	265.248	197.557	173.382



Nella tabella sottostante è indicata la ripartizione delle risorse relative agli interventi per destinatari finali:

Cap.	Denominazione	Impegni 2014	Spese per interventi - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.mi centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
342	SPESE PER INTERVENTI VOLTI ALLA DIFFUSIONE DELLA NORMATIVA DELLE OPPORTUNITA" E DEGLI STRUMENTI DELL'UNIONE EUROPEA PER I CITTADINI IN ACCORDO CON LE ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE NONCHE' CON ENTI PRIVATI	155.328,30		12.500,00	25.800,00	24.827,20		64.878,70	27.322,40
332	SPESE PER I PROGETTI COFINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA.	18.053,67						18.053,67	
	TOTALE	**173.381,97**		**12.500,00**	**25.800,00**	**24.827,20**		**82.932,37**	**27.322,40**